

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00016638
ESC - Ente schedatore	S21
ECP - Ente competente	S21

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	calice
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	SP
PVCC - Comune	Vernazza
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1640
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1660
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega genovese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ fusione/ sbalzo/ cesellatura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm.
MISA - Altezza	24
MISD - Diametro	13
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Calice in argento fuso, sbalzato e cesellato. Base rotonda con fascia a volute fitomorfe stilizzate; piede a sagoma arrotondata, saliente a cono troncato, ornato da tre testine di cherubini sbalzate, spaziate da girali stilizzati e collegate da festoni di frutta e foglie. Il fusto, delimitato da dischi aggettanti, ha un grosso nodo ovoidale con decorazioni identiche a quelle del piede. Il largo calice è raccolto da una coppa orlata da pizzo gliato e divisa in tre specchiature ovali raffiguranti Santa Margherita, lo stemma di Vernazza e la Madonna del Santuario di Reggio, spaziate da pendoni con frutta e foglie.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Benché privo di marchio (che piuttosto di frequente si evitava di apporre agli oggetti per sfuggire alla tassa sui preziosi), il calice è certamente opera d'argenteria genovese riferibile alla metà del secolo XVII, come dimostrano con ogni evidenza i motivi decorativi, la tipologia e le proporzioni dell'oggetto stesso, v'è da aggiungere che il calice fu certamente eseguito per la chiesa, come attestano le figure della Santa titolare, della Madonna del vicino santuario di Reggio e lo stemma del paese. Il calice è menzionato nell'Inventario del 1937.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS GE 10107/Z
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Failla D.
FUR - Funzionario responsabile	Rotondi Terminiello G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Troncatti V.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Troncatti V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	